



MASTER II livello  
FAUNA SELVATICA, GESTIONE VETERINARIA DELLA RISORSA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE - UNIPR  
AA 2016/2017

## ARGOMENTI TRATTATI

### MODULO BIOLOGIA:

Introduzione al Modulo Biologia

Definizione di animale selvatico e animale domestico

L'addomesticamento

Orso marsicano

Orso bruno

Lince

Lupo e ibridi: realtà e passato

Aquila

Lontra

Volpe

Lepre: gestione integrata

Nutria

I mustelidi italiani: quadro conoscitivo e approcci di ricerca

Cetacei: biologia e spiaggiamenti di cetacei vivi e di cetacei morti.

Gli ungulati di montagna: Camoscio e Stambecco. Ecologia, comportamento e problemi di conservazione.

Ungulati: capriolo, daino, cervo, muflone e cinghiale... non solo, valutazione anche di ibridi e imprintati.

### MODULO NORMATIVA:

Food safety

Emergenze non epidemiche.

Lotta agli avvelenamenti, situazione e cenni normativi.

Piano di monitoraggio sanitario in Emilia Romagna.

Buone pratiche venatorie manipolative sulla selvaggina post-abbattimento.

Fauna selvatica: aspetti giuridici e pratica operativa.

CITES e dintorni.

### MODULO MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE:

Introduzione modulo malattie infettive

CeRMAS, compiti istituzionali del centro di referenza

Percorso diagnostico nella fauna selvatica dal territorio al laboratorio.

La rabbia, la peste suina classica, la peste suina africana e l'influenza aviaria.  
Malattie infettive e parassitarie, ruolo dei vettori.  
Patologie osservate negli ungulati selvatici di montagna nelle Alpi Marittime.  
Eradicazione rabbia e piani di sorveglianza Early Detection ungulati.  
Strongili broncopulmonari e gastrointestinali nel capriolo e nel camoscio.  
Studio epidemiologico di parassiti esterni: ruolo della zecca.  
La brucellosi nel camoscio e nello stambecco  
La brucellosi nel cinghiale  
La cheratoconguntivite infettiva nel camoscio e nello stambecco  
La blue tongue nei ruminanti selvatici  
La pestivirusi nel camoscio dei Pirenei  
La rogna sarcoptica negli ungulati selvatici  
Miscellanea di casi studio su altre patologie spontanee trasmissibili degli ungulati selvatici, presentati dai docenti con modalità interattiva.

#### MODULO ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA FORENSE:

La cronologia delle lesioni e dell'asfissia su reperti istologici.  
Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria: presentazione, ruolo e competenze.  
Gruppo italiano dei patologi forensi veterinari  
Anatomia patologica della fauna selvatica: approccio alle lesioni macroscopiche - metodologia descrittiva.  
Anatomia patologica della fauna selvatica: approccio alle lesioni macroscopiche - riscontri al tavolo anatomico.  
RIS  
Tossicologia forense.  
Il ruolo delle Diatomee nelle indagini di polizia giudiziaria.  
Necropsia forense: tecnica, problematiche, ecc...  
Tanatocronologia: principali fenomeni postmortali.  
Riconoscimento e diagnosi delle lesioni anatomo-patologiche riferibili a maltrattamento o uccisione illegale  
Anomalie congenite e di sviluppo  
Escoriazioni, versamenti emorragici, ematomi, edemi in medicina forense  
Shock  
Fotografia forense: definizione, scelta dell'attrezzatura e tecnica di base  
Applicazione di campo di documentazione della scena del crimine nei casi di maltrattamento e di uccisione degli animali domestici e della fauna selvatica (con casistica reale)  
Il sopralluogo di accertamento del danno, definizione, metodiche e problematiche  
Animal bites pattern: cenni di diagnostica differenziale delle predazioni di carnivori, felidi e mustelidi in medicina Veterinaria  
Predazione da lupo e da cane: analisi del pattern lesivo e del comportamento predatorio

La genetica forense e l'identificazione del predatore: potenzialità e limiti della metodologia

Principi di balistica

Balistica terminale (casistica) le lesioni da arma da fuoco nella pratica Veterinaria

Diagnostica differenziale: distinzione tra lesione intravitale e postmortale, stati patologici, frodi, morti naturali e da agenti esterni, lesioni da taglio e da punta.

Osteologia Veterinaria

Determinazione dell'età

Preparazione dei resti scheletrici

Tassidermia

Laboratorio esercitazioni pratiche

GIEF

Introduzione all'entomologia forense, cenni storici e definizione del PMI

Modello animale e modello umano di decadimento post mortale e consumo post mortale

Gli insetti di interesse forense con cenni di fisiologia, ecologia e sviluppo temperatura dipendente

Campionamento della prova entomologica

Entomologia forense e miasi applicata alla Veterinaria

Metodi di registrazione della temperatura e ricostruzione storia termica

Casistica di particolare interesse

Applicazioni alternative dell'entomologia forense nelle indagini giudiziarie

Entomotossicologia e artefatti post mortali

Applicazioni di genetica molecolare in entomologia forense

Insetti ed infestazioni di ambienti, beni, problematiche legali e sanitarie

La stesura di una relazione entomologico-forense

Il contributo della botanica e della palinologia forense nelle indagini giudiziarie

Introduzione alle prove pratiche di campionamento della prova entomologica

Attività pratica in esterno e in laboratorio

Prove pratiche di fotografia, campionamento e conservazione degli esemplari entomologici

Prove pratiche di preparazione, allevamento e identificazione esemplari entomologici

Sopralluogo giudiziario: scienze forense applicate alla ricerca e al recupero di cadaveri

Osteologia forense e analisi dei resti scheletrici umani e animali a confronto

Elementi osteologici per l'identificazione della specie (umana e non umana), del sesso e dell'età

Lesività ossea vitale e post mortale: aspetti macroscopici e istologici

Segni patologici e di usura

Odontologia forense applicata alla Veterinaria: lesività da morso in vivo e post mortem

Introduzione alle prove pratiche di analisi dei resti scheletrici

Attività pratica in esterno e in laboratorio

Prove pratiche di ricerca, scavo e recupero di resti scheletrici

Prove pratiche di analisi di resti scheletrici umani e animali

Procedure di campo per la raccolta delle informazioni forensi in medicina veterinaria: dall'analisi ambientale ai campionamenti sulla carcassa.

Casistica sulla predazione animale in vivo e sul consumo postmortale.

#### MODULO CATTURE:

Richiami alla normativa vigente sull'uso delle armi da telenarcosi.

Telenarcosi, presentazione degli strumenti: lanciasiringhe e strumenti in uso.

Telenarcosi: metodi e tecniche in uso.

Farmaci dedicati alla telenarcosi. Le miscele.

Protocolli anestesiológicos nelle specie selvatiche presenti in Italia ed elementi di cattura.

Patologie correlate alla telenarcosi.

Sicurezza e rischi per gli operatori.

Prime esercitazioni pratiche sulla preparazione del materiale per tele narcosi.

Censimento in campo.

Strumenti e attrezzi di cattura, aspetti legali e normativa per l'utilizzo.

Allestimento e preparazione delle operazioni di cattura.

Catture per prelievi ematici, campionamento feci, campionamento parassiti esterni, applicazione marca auricolare.

Esercitazione pratica sull'uso e manutenzione dell'attrezzatura.

Tiro in campo su sagome.

#### MODULO GESTIONE:

Introduzione al modulo gestione.

Pianificazione e gestione della fauna selvatica in Emilia Romagna.

Interazione selvatici-domestici.

Elementi di epidemiologia applicata alle popolazioni selvatiche: impostazione del piano di sorveglianza sanitaria nella fauna selvatica.

Pianificazione e programmazione faunistica in ambito provinciale.

Censimenti.

Attuali metodi di gestione e controllo: ruolo e coordinamento delle ATC.

Chi si sporca le mani.

Il lupo fuori dalla favola.

Gestione allevamenti a scopo alimentare, ornamentale e ripopolamento e cattura.

La gestione sanitaria dei carnivori selvatici e interazioni con altri carnivori (Mustelidi, cani randagi e da lavoro).

Le problematiche e le complicanze del randagismo sulla fauna selvatica.

Aspetti gestionali fra fauna selvatica e attività antropica nelle aree protette (Parco Nazionale del Cilento).  
Ruolo e realtà del medico veterinario in zoo privati (Parco NaturaViva Pastrengo-VR)  
Ruolo del medico veterinario in struttura pubblica (BioParco di Roma).  
Ruolo e gestione dei parchi nazionali (Parco Nazionale del Gran Paradiso).  
Ruolo del Wildlife Vet nel contesto sudafricano.  
La gestione dei mammiferi in ambito alpino, il contributo della genetica di conservazione.  
Eradicazione di specie invasive, studi e realtà nel nostro territorio: eradicazione del ratto nelle isole mediterranee.  
Nuove prospettive di gestione: gestione del territorio (nutria docet).  
Nuove prospettive di gestione: immunocontraccezione.  
Raccolta di fauna selvatica, esperienza in campo  
ENPA  
CRASE Monte Adone: una realtà sul territorio emiliano. Rapporti con gli Enti, il pubblico e gli operatori interni.  
Decision Making: come gestire i casi e prendere decisioni.  
Anestesia ed analgesia: impiego e opportunità negli animali selvatici  
POA nel selvatico - diagnostica per immagini e chirurgia  
Gestione e coordinamento del primo soccorso e dei centri di recupero  
Aree protette: agricoltura e fauna selvatica, risorsa o conflitto?

NB: Il programma si intende definitivo ma non si escludono variazioni e integrazioni apportate dagli organizzatori e/o dai relatori.